

ACCORDO DI RETE
Per la gestione del progetto
Digiscuol@ 2.0 Città di Castello

*introduzione di strumenti tecnologici per cambiare i processi di insegnamento e
apprendimento e l'organizzazione del lavoro nelle scuole in continuità
didattica ed educativa verticale*

TRA

I° Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello
Scuola secondaria I "Alighieri Pascoli" Città di Castello
IIS "Patrizi Baldelli Cavallotti" Città di Castello
IIS "Franchetti Salviani" Cavallotti" Città di Castello
Comune di Città di Castello
Centro studi Villa Montesca Città di Castello
Centro Formazione Professionale "G.O. Bufalini" Città di Castello
Lega Coop Umbria
Confindustria Umbria – Sezione Territoriale Alta Valle del Tevere

VISTA la legge 8/6/1990, n. 142 di riforma degli Enti Locali

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, artt. 138 e 139 che ha promosso il ruolo degli enti territoriali a pianificatori e programmatori dell'offerta formative;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il D.I. 1/02/2001 n. 44: Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche.

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

premesse che:

I° Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello, Scuola secondaria I "Alighieri Pascoli" Città di Castello IIS "Patrizi Baldelli Cavallotti" Città di Castello, IIS "Franchetti Salviani" Cavallotti" Città di Castello Comune di Città di Castello, Università degli studi di Perugia Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, Centro studi Villa Montesca Città di Castello, Centro Formazione Professionale "G.O. Bufalini" Città di Castello, Lega Coop Umbria, Confindustria Umbria – Sezione Territoriale Alta Valle del Tevere hanno con specifica progetto hanno partecipato al bando risultando vincitori quale "Scuola 2.0".

ADOTTANO IL PRESENTE ACCORDO ORGANIZZATIVO

Art. 1

le premesse sono parte integrante dell'accordo finalizzato a regolare la gestione della rete "Digiscuol@ 2.0 Città di Castello"

Art. 2 Durata

La durata dell'accordo è fissata in 5 anni ed è rinnovabile su accordo delle parti;

Art. 3 Organigramma generale

1) Per **fare sistema nel territorio** è prevista la costituzione di un'importante **rete interistituzionale** che consenta di condividere le esperienze e le risorse.

Soggetti Istituzionali membri della rete	Funzioni ed Apporti	Fruizioni dirette
I Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello	Capofila Coordinamento dell' innovazione didattica -pedagogica e curricolare Supporto formativo sugli aspetti pedagogico-didattici anche per le scuole secondarie Progettazione Raccordo interistituzionale Gestione amministrativa Pianificazione e coordinamento delle attività Apporti Finanziari (Cofinanziamento) Personale Docente (orario di cattedra o aggiuntivo) Personale ATA (orario di servizioo aggiuntivo)	Attrezzature Formazione del personale Ricerca-azione sulla pianificazione educativa Materiali prodotti Ricaduta diretta sulla didattica
Scuola secondaria I "Alighieri Pascoli" Città di Castello	Coordinamento delle Documentazione / Comunicazione / Disseminazione Progettazione Raccordo interistituzionale Gestione amministrativa Pianificazione e coordinamento delle attività Apporti Finanziari (Cofinanziamento) Personale Docente (orario di cattedra o aggiuntivo) Personale ATA	Attrezzature Formazione del personale Ricerca-azione sulla pianificazione educativa Materiali prodotti Ricaduta diretta sulla didattica
IIS "Patrizi Baldelli Cavallotti" Città di Castello	Gestione degli acquisti (1) Supporto tecnico anche alle scuole del primo ciclo Progettazione Raccordo interistituzionale Gestione amministrativa Pianificazione e coordinamento delle attività Apporti Finanziari (Cofinanziamento) Personale Docente (orario di cattedra o aggiuntivo) Personale ATA	Attrezzature Formazione del personale Ricerca-azione sulla pianificazione educativa Materiali prodotti Ricaduta diretta sulla didattica
IIS "Franchetti Salviani" Cavallotti" Città di Castello	Coordinamento della Gestione Tecnica / Supporto tecnico anche alle scuole del primo ciclo Progettazione Raccordo interistituzionale Gestione amministrativa Pianificazione e coordinamento delle attività Apporti Finanziari (Cofinanziamento) Personale Docente (orario di cattedra o aggiuntivo) Personale ATA	Attrezzature Formazione del personale Ricerca-azione sulla pianificazione educativa Materiali prodotti Ricaduta diretta sulla didattica
Comune di Città di Castello	Accessi a banda larga (anche per gli alunni) anche tramite la wlan proprietaria. Impiantistica Laboratorio di apprendimento ed alternanza scuola-lavoro su un'infrastruttura wireless a banda larga.	qualificazione dell'offerta formativa territoriale Materiali elaborati Esiti della sperimentazione
Centro studi Villa Montesca Città di Castello	Supporto per sperimentazione e ricerca, azione sui processi di costruzione degli ambienti di apprendimento e sulle problematiche inerenti la valutazione	Esiti della ricerca-azione Prodotti di ricerca

Centro Formazione Professionale “G.O. Bufalini” Città di Castello	Supporto per sperimentazione e ricerca, azione sui processi di costruzione degli ambienti di apprendimento e sulle problematiche inerenti la valutazione Opportunità uso soluzioni tecnico didattiche sviluppate nel progetto.	Esiti della ricerca-azione Prodotti di ricerca Lotta alla dispersione scolastica
Lega Coop Umbria:	Supporto per sperimentazione e ricerca anche con esperienze di alternanza scuola-lavoro Supporto Start up	Esiti della ricerca-azione Prodotti di ricerca Lotta alla dispersione scolastica Incubazione aziendale orientamento professionale
Confindustria Umbria – Sezione Territoriale Alta Valle del Tevere	Supporto per sperimentazione e ricerca anche con esperienze di alternanza scuola-lavoro Supporto Start up Supporto per la comunicazione	Esiti della ricerca-azione Prodotti di ricerca Lotta alla dispersione scolastica Incubazione aziendale orientamento professionale

(1) Gestione degli acquisti

Le procedure di selezione del contraente saranno svolte dall’IIS “Patrizi Baldelli Cavallotti” previo trasferimento presso tale istituzione dei fondi di budget previsti per gli acquisti comuni centralizzati. Gli acquisti specifici, fatti con fondi propri dalle singole istituzioni scolastiche, potranno essere centralizzati in caso di convenienza per riduzione dei costi mediante azione di cartello. Le procedure di gara saranno condotte dal DS e dal DSGA dall’IIS “Patrizi Baldelli Cavallotti” e successivamente rendicontate alla rete. Le gestioni d’inventario dei beni saranno caricati negli inventari delle rispettive istituzioni scolastiche.

2) È prevista l’interazione con i seguenti **soggetti non direttamente aderenti alla rete.**

Altri soggetti coinvolti	Apporti	Fruizioni dirette
USR Umbria	<ul style="list-style-type: none"> · Coordinamento generale · Monitoraggio e diffusione dei risultati 	Materiali elaborati Esiti della sperimentazione
Università degli studi di Perugia Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria	Supporto per sperimentazione e ricerca, azione sui processi di costruzione degli ambienti di apprendimento e sulle problematiche inerenti la valutazione 1. Formazione del personale Ricerca-azione sulla didattica e valutazione	Esiti della ricerca-azione Prodotti di ricerca
Indire	Documentazione nella piattaforma Edulab	Esiti della ricerca-azione prodotti di ricerca
Fondazione per l’Istruzione agraria		
Fondazione Cassa Risparmio		
Altre associazioni di categoria		
Altre scuole 2.0 (della regione e d’Italia)	Collaborazione Condivisione Comunicazione	Materiali prodotti Ricaduta diretta sulla didattica

3) Ulteriori soggetti potranno essere ammessi alla rete con delibera a maggioranza dell' Organismo di coordinamento di cui all'art 4.

4) Leadership educativa:

La struttura organizzativa della scuola sarà progressivamente coinvolta con le seguenti modalità:

- azione a macchia di leopardo
- + contaminazione sulle buone pratiche
- + affiancamento e peer education
- + azione formativa sistematica per il personale
- Motivazione
- empowerment
- ...

Art. 4 Organismi

1) La pianificazione e la gestione della rete sarà fatta dagli **organismi di rete** di seguito elencati:

Un **Organismo di Coordinamento** costituito dal Dirigente scolastico di ogni istituzione scolastica, o suo delegato, e da un referente di ognuno dei soggetti coinvolti che indirizzerà, monitorerà e farà la valutazione generale di progetto.

Un **Organismo Direttivo Tecnico (Direttivo)**, costituito da DS e figure tecnico-amministrative per ogni istituzione scolastica coinvolta, che supporterà l'organismo di coordinamento.

Un **Gruppo di coordinamento tecnico**, costituito da DS, figure tecnico-amministrative, genitori studenti e docenti disponibili di ogni istituzione scolastica coinvolta, che supporterà le attività di ricerca e sviluppo della rete ed avrà funzione consultiva per gli altri organismi. Questo organismo si potrà articolare in commissioni. È istituita una prima **Commissione permanente** costituita da studenti delle scuole superiori indicati dai Dirigenti scolastici.

È stata individuata come scuola capofila il Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello. Il DS di tale Istituzione scolastica autonoma assume il ruolo di Presidente e legale rappresentante della rete. Funzioni specifiche di coordinamento potranno essere attribuite ai Dirigenti scolastici (DS) delle scuole della rete mediante accordo col Dirigente della scuola capofila.

2) il funzionamento degli organismi è regolato secondo le seguenti modalità:

a) convocazione di un Organo Collegiale

L'iniziativa della **convocazione di un Organo Collegiale** è esercitata dal Presidente dell'Organo Collegiale stesso o da un terzo dei suoi componenti.

L'atto di convocazione, emanato dal Presidente, è disposto con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la seduta e con anticipo di almeno 24 ore nel caso di riunioni d'urgenza. In tale ultimo caso la convocazione potrà essere fatta col mezzo più rapido.

La convocazione deve indicare gli argomenti da trattare, il giorno, l'ora, il luogo della riunione.

b) Validità della seduta

La seduta si apre all'ora indicata nell'avviso di convocazione e diventa valida a tutti gli effetti con la presenza di almeno un terzo più uno dei componenti in carica.

Il numero legale deve sussistere non solo al principio della seduta, ma anche al momento delle votazioni.

c) Discussione ordine del giorno

Il Presidente individua tra i membri dell'Organo Collegiale il segretario della seduta. Di norma il segretario espleta tale funzione per l'intero mandato dell'O.C. -

E' compito del Presidente porre in discussione tutti gli argomenti all'OdG nella successione in cui compaiono nell'avviso di convocazione. Gli argomenti indicati nell'odg sono tassativi.

L'ordine di trattazione degli argomenti può essere modificato su proposta di un componente l'Organo Collegiale, previa approvazione a maggioranza. In caso di aggiornamento della seduta dovrà essere mantenuto lo stesso o.d.g. .A seguito votazione a maggioranza potranno essere trattati sopraggiunti argomenti aggiuntivi, inserendoli in o.d.g. al punto "varie ed eventuali".

d) Diritto di intervento

Tutti i membri dell'Organo Collegiale, avuta la parola dal Presidente, hanno diritto di intervenire, secondo l'ordine di iscrizione e per il tempo strettamente necessario, sugli argomenti in discussione.

e) Votazioni

Le votazioni si effettuano in modo palese per alzata di mano ovvero per appello nominale ad alta voce, quando lo richiedono il Presidente o uno dei componenti.

La votazione è segreta quando riguarda determinate o determinabili persone.

La votazione non può validamente avere luogo, se i componenti non si trovano in numero legale.

I componenti che dichiarano di astenersi dal votare si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

La votazione, una volta chiusa, non può essere riaperta per il sopraggiungere di altri membri e non può nemmeno essere ripetuta, a meno che non si riscontri che il numero dei voti espressi è diverso da quello dei votanti. Per delibere urgenti può essere votata a maggioranza l'immediata esecutività.

f) Processo verbale

Viene redatto apposito verbale delle riunioni dell' **Organismo di Coordinamento**. Nella prima parte del verbale si dà conto della legalità dell'adunanza (data, ora e luogo della riunione, chi presiede, chi svolge la funzione di segretario, l'avvenuta verifica del numero legale dei presenti, i nomi con relativa qualifica dei presenti e degli assenti, questi ultimi se giustificati o no, l'odg).

Il verbale è raccolto in un apposito registro a pagine numerate, timbrate e firmate dal Dirigente Scolastico per vidimazione. Il processo verbale viene letto ed approvato prima dell'inizio della seduta immediatamente successiva.

Art. 5 Finalità della rete

Il progetto **Digiscuol@ 2.0 Città di Castello** è caratterizzato dal mettere in rete più scuole e varie istituzioni di Città di Castello per realizzare non una semplice scuola 2.0 ma una **comunità educante 2.0**. Lavorare per un curriculum verticale è l'altro elemento che caratterizza la nostra idea progettuale.

1) Obiettivi

Il progetto si svilupperà attraverso la progettazione integrata e l'implementazione progressiva, nelle quattro istituzioni scolastiche, di un Curriculum verticale per nativi digitali dai 3 ai 19 anni, che risponda ai bisogni educativi emergenti secondo tre direttrici interconnesse che portano a definire i seguenti obiettivi di progetto:

1. acquisire dotazioni tecnologiche e messa a sistema di quelle esistenti per consentire la piena interoperabilità digitale ;
2. cambiare i processi di insegnamento e apprendimento e l'organizzazione del lavoro nelle scuole in continuità didattica ed educativa verticale
3. attivare un piano di formazione / ricerca-azione / accompagnamento dei docenti verso il nuovo assetto didattico-educativo
4. attivare professionalizzazione / alternanza scuola lavoro e startup imprenditoriale su alcuni assi;
5. potenziare la lotta alla dispersione scolastica;
6. attivare un asse di ricerca-azione su ICT e Bisogni educativi speciali;

7. impostare un processo di dematerializzazione integrata dei flussi documentali delle varie scuole.

2) Destinatari

La Rete "Digiscuol@ 2.0 Città di Castello" nasce per generare crescita di sistema e qualificare l'offerta formativa del territorio. La diluizione di risorse che deriva dal mettere insieme 4 scuole viene compensata con autofinanziamento e con l'integrazione delle risorse professionali (come di seguito esplicitato).

La rete verticale di scuole che viene costituita va a realizzare un "mega istituto omnicomprensivo virtuale" che potrà essere una grande opportunità per incidere strutturalmente sui curricoli e sulla didattica.

Destinatari del progetto saranno oltre 4000 studenti e le loro famiglie articolati secondo la tabella che segue:

Ordine scolastico	Istituzione	Alunni coinvolti
Scuola dell'infanzia	I Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello	350
Scuola primaria	I Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello	650
Scuola secondaria di I°	Scuola secondaria I "Alighieri Pascoli" Città di Castello	800
Scuola secondaria di II°	IIS "Patrizi Baldelli Cavallotti" Città di Castello	1000
Scuola secondaria di II°	IIS "Franchetti Salviani" Città di Castello	1000
Centro territoriale per gli adulti	CTP "Alighieri Pascoli" Città di Castello	300
Totali		4100

In fase d'avvio saranno coinvolte 4 istituzioni scolastiche ma la rete è aperta al coinvolgimento di **tutte le istituzioni scolastiche e formative del territorio previa manifestazione di interesse e motivazioni.**

Art. 5 Sviluppo temporale e fasi del progetto

Sviluppo del progetto

Il progetto si svilupperà attraverso la pianificazione integrata e l'implementazione progressiva, nelle quattro istituzioni scolastiche, di un **Curricolo verticale per nativi digitali dai 3 ai 19 anni**, che risponda ai bisogni educativi emergenti secondo **tre direttrici interconnesse** (implementazioni tecnologiche ed organizzative, formazione dei formatori, innovazioni dei curricoli e della didattica) che si svilupperanno secondo le seguenti azioni prioritarie:

1. **acquisire dotazioni tecnologiche e messa a sistema di quelle esistenti** (comprese quelle già in possesso degli studenti) per consentire a tutti gli studenti, a tutte le famiglie ed a tutto il personale della scuola la **piena interoperabilità digitale** (disponibilità di almeno un device ogni **due** persone interoperabile ed interscambiabile);

NB: Dalle indagini preliminari risulta che oltre il 70% degli studenti è già dotata di devices. Maggiori sono le necessità di supporto per i docenti ed il personale (i non nativi digitali sono meno attrezzati e

meno tesi ad utilizzare le dotazioni tecnologiche) e per la scuola (la dotazione di LIM ad esempio, è oggi adeguata solo nella scuola "Alighieri-Pascoli".

2. **cambiare i processi di insegnamento e apprendimento** e l'organizzazione del lavoro nelle scuole in **continuità didattica ed educativa verticale** puntando su:
 - a. rimodulazione del setting d'aula;
 - b. rendere sistematica un'impostazione per laboratori d'apprendimento (learning by doing)
 - c. orientare la didattica al cooperative learning
 - d. ...
3. attivare un piano di **formazione / ricerca-azione / accompagnamento** dei docenti verso il nuovo assetto didattico-educativo
Il percorso potrà portare a tutto il personale: strumenti **TIC** in classe, formazione specifica continua, "peer education" con i colleghi; repository per la didattica su piattaforma moodle (unificando le piattaforme esistenti), ...
4. attivare professionalizzazione / alternanza scuola lavoro e startup imprenditoriale su alcuni assi quali:
 - a. assistenza tecnica nelle scuole (studenti dei Tecnici e dei Professionali);
 - b. assistenza tecnica domiciliare per la chiusura del digital divide (rete Comunale su ponti radio/Wifi/satellitare) (studenti dei Tecnici e dei Professionali);
 - c. gestione dei portali delle varie scuole (studenti Accoglienza / Tecnico Turistico);
 - d. infrastruttura digitale green economy (studenti dei Tecnici e dei Professionali)
 - e. ...
5. potenziare la lotta alla dispersione scolastica attraverso un approccio più laboratoriale agli insegnamenti, l'implementazione di un portale moodle per il recupero scolastico, l'incremento dell'alternanza scuola lavoro, ...
6. attivazione di un asse di ricerca-azione su TIC e Bisogni educativi speciali con un approccio legato al funzionamento personale (ICF) (con un asse di professionalizzazione relativo alla domotica - studenti dei Tecnici e dei Professionali).
7. dematerializzazione integrata dei flussi documentali delle varie scuola anche mediante la realizzazione di un portale omogeneo per facilitare l'accesso alle famiglie.

Lo sviluppo di progetto è previsto in **5 anni** con prosecuzione della valutazione sugli esiti fino a 19 anni (fino all'uscita dalla scuola superiore degli studenti attualmente nella scuola dell'infanzia) con il coinvolgimento progressivo di **tutte le classi** di tutte le istituzioni scolastiche coinvolte in un approccio a "macchia di leopardo".

Nel **diagramma di Gantt** allegato (**appendice 1**) sono dettagliati le azioni ed i tempi.

Art. 6 Cofinanziamenti della Istituzione scolastica o di altri soggetti pubblici o privati

È previsto un **cofinanziamento per circa 35.000 €** ad opera dei partner e vari **cofinanziamenti in servizi** per compensare la diluizione delle risorse derivante dal mettere in rete 4 istituzioni scolastiche.

Art. 7 Collaborazione con il mondo dell'Università e tra le istituzioni scolastiche della rete

Le Istituzioni scolastiche si impegnano ad attivare una collaborazione con Università degli studi di Perugia Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria per orientare la propria attività di ricerca e sviluppo e produzione di contenuti formativi.

Art. 8 Sperimentazioni, brevetti e modelli di utilità

1. In riferimento alle previsioni dell'art. 28 del Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 per eventuali opere dell'ingegno prodotte nello svolgimento delle attività della Rete Digiscuol@2.0 Città di Castello spetta alle Istituzioni scolastiche membri di rete nel loro insieme la fruizione del diritto d'autore.
2. E' sempre riconosciuto agli autori il diritto morale alla paternità dell'opera, nei limiti della sezione seconda del Capo terzo del Titolo primo della legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni.

3. Lo sfruttamento delle opere dell'ingegno prodotte nel corso delle attività curriculari è deliberato **dall'Organismo di coordinamento** di cui all'art. 4 del presente accordo.

4. Lo sfruttamento delle opere dell'ingegno prodotte nel corso delle attività non curriculari connesse alle attività di ricerca di cui al presente accordo è egualmente deliberato **dall'Organismo di coordinamento** di cui all'art. 4 del presente accordo. Tuttavia, i coautori possono autonomamente intraprendere le iniziative dirette allo sfruttamento economico, qualora **l'Organismo di coordinamento** non abbia intrapreso le iniziative in tal senso nel termine di novanta giorni dall'invito rivolto dagli autori dell'opera.

5. E' riconosciuto ai coautori e alle istituzioni scolastiche che hanno direttamente lavorato **alla ricerca specifica** la partecipazione paritaria ai proventi dello sfruttamento economico dell'opera che sarà destinata al miglioramento delle dotazioni tecnologiche orientate alla ricerca delle classi coinvolte.

Art. 9 norma di rimando

per quanto non espressamente previsto si rimanda alla modalità organizzative definite dall'organismo di cui all'art. 4 ed alla vigente normativa.

Lì Città di Castello Data 18/07/2014

Il Dirigente scolastico del I Circolo "S. Filippo"
Prof. Massimo Belardinelli

Il Dirigente scolastico della Scuola secondaria I
"Alighieri Pascoli" Città di Castello

Il Dirigente scolastico del IIS "Patrizi Baldelli
Cavallotti" Città di Castello

Il Dirigente scolastico del IIS "Franchetti Salviani"
Cavallotti" Città di Castello

Il Dirigente del settore scuola-educazione del
Comune di Città di Castello

Il Direttore del Centro studi Villa Montesca Città di
Castello

Il Presidente del Centro Formazione Professionale
"G.O. Bufalini" Città di Castello

Il Rappresentante Lega Coop Umbria

Il Rappresentante Confindustria Umbria
Sezione Territoriale Alta Valle del Tevere
